



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** LATAPOXY 210 RESINS Part.A
24-S-210AB-NC04A
- Altri mezzi d'identificazione:**
- Numero di registrazione del prodotto:** 24-S-210AB-NC-04
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
- Usi pertinenti: Adesivo per la costruzione. Solo per utilizzatore professionale
- Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- LATICRETE EUROPE SRL
Via Paletti Snc
41051 Castelnuovo Rangone - ITALY
Tel.: 059535540
info@laticreteurope.com
https://eu.laticrete.com/
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Anti Veleni Osp. Niguarda Ca' Granda +39 02-66101029 Numero di pronto intervento sanitario italiano: 118 Aziendale (08:00 – 18:00 CET): (+39) 059 557680

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
- Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- Pericolo
-
- Indicazioni di pericolo:**
- Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**
- P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.
- Informazioni supplementari:**
- Contiene 3,6-diazaottano-1,8-diamina, Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine.
- UFI:** YX00-H01J-F00C-X0TS
- 2.3 Altri pericoli:**
- Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB: Ottametilciclotetrasilossano

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



LATAPOXY 210 RESINS Part.A
24-S-210AB-NC04A



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di additivi, pigmenti e resine

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|--|---|---|------------------|
| CAS: 68410-23-1 EC: 614-452-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119972323-38-XXXX | Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine ^[1] | | Autoclassificata |
| | Regolamento 1272/2008 | Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo | 20 - <30 % |
| CAS: 9036-19-5 EC: 935-231-4 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile | Polietilene glicole mono(ottifenile) etere ^[1] | | Autoclassificata |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo | 5 - <10 % |
| CAS: 112-24-3 EC: 203-950-6 Index: 612-059-00-5 REACH: Non applicabile | 3,6-diazaottano-1,8-diamina ^[1] | | ATP CLP00 |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H312; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo | 1 - <2,5 % |
| CAS: 25322-68-3 EC: 500-038-2 Index: Non applicabile REACH: 01-2119958801-32-XXXX | Polietilenglicoli ^[1] | | Autoclassificata |
| | Regolamento 1272/2008 | STOT SE 3: H335 - Attenzione | 1 - <2,5 % |

^[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine CAS: 68410-23-1 EC: 614-452-7 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 1,1 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 3,9 mg/m ³ | Non applicabile |
| Polietilenglicoli CAS: 25322-68-3 EC: 500-038-2 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 112 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 40,2 mg/m ³ | Non applicabile |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine CAS: 68410-23-1 EC: 614-452-7 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 0,56 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 0,56 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 0,97 mg/m ³ | Non applicabile |
| Polietilenglicoli CAS: 25322-68-3 EC: 500-038-2 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 40 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 40 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 7,14 mg/m ³ | Non applicabile |

PNEC:

| Identificazione | | | | | |
|--|---------------|-----------------|--------------------------|--------------|------------|
| | | STP | 3,14 mg/L | Acqua fresca | 0,004 mg/L |
| Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine CAS: 68410-23-1 EC: 614-452-7 | Suolo | 82,18 mg/kg | Acqua marina | 0 mg/L | |
| | Intermittente | 0,041 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 411,01 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 41,1 mg/kg | |
| | STP | Non applicabile | Acqua fresca | 273 mg/L | |
| Polietilenglicoli CAS: 25322-68-3 EC: 500-038-2 | Suolo | 46,4 mg/kg | Acqua marina | 27,3 mg/L | |
| | Intermittente | 1 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 1030 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 103 mg/kg | |
| | STP | Non applicabile | Acqua fresca | 273 mg/L | |

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

- Continua alla pagina successiva -



LATAPOXY 210 RESINS Part.A
24-S-210AB-NC04A



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|---|---------|---------------------|---|
| Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori | | EN 405:2002+A1:2010 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti. |

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|--|---------|---------------------|--|
| Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm) | | EN 420:2004+A1:2010 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--------------------------------------|--|---------|---------------------------------|---|
| Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci | | EN 166:2002 EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|------------------------------|---------|-------------------|--|
| | Vestito da lavoro | | | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |
| | Scarpe da lavoro antiscivolo | | EN ISO 20347:2012 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007 |

F.- Misure complementari di emergenza

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|-------------------------|---|---------------------|--|
| Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|-----------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 0 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 0 kg/m ³ (0 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 8 |
| Peso molecolare medio: | 296,62 g/mol |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

| | |
|--|---------------------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Denso |
| Colore: | Giallo chiaro |
| Odore: | Ammoniacale |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |
| Volatilità: | |
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 100 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 2342 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 12338,81 Pa (12,34 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile * |
| Caratterizzazione del prodotto: | |
| Densità a 20 °C: | 960 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 0,96 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | Non applicabile * |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | 9 - 10 |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Solubile |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |
| Infiammabilità: | |
| Punto di infiammabilità: | Non infiammabile (>60 °C) |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |
| Temperatura di autoaccensione: | 338 °C |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non applicabile * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non applicabile * |
| caratteristiche delle particelle: | |
| Diametro equivalente mediano: | Non applicabile |

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

| | |
|---|-------------------|
| Proprietà esplosive: | Non applicabile * |
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non applicabile * |
| Calore di combustione: | Non applicabile * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non applicabile * |

Altre caratteristiche di sicurezza:

| | |
|--------------------------------|-------------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non applicabile * |
| Indice di rifrazione: | Non applicabile * |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|----------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Precauzione | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE **

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|--|------------------|-----------------|--------|
| | DL50 orale | DL50 cutanea | |
| 3,6-diazaottano-1,8-diamina CAS: 112-24-3 EC: 203-950-6 | 2100 mg/kg | 1100 mg/kg | Ratto |
| | Non applicabile | | |
| | | | |
| Polietilene glicole mono(ottilfenile) etere CAS: 9036-19-5 EC: 935-231-4 | 500 mg/kg (ATEi) | Non applicabile | |
| | Non applicabile | | |
| | Non applicabile | | |

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|--|------------------|------|---------------------------------|-----------|
| | CL50 | EC50 | | |
| Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine CAS: 68410-23-1 EC: 614-452-7 | 7,1 mg/L (96 h) | | Danio rerio | Pesce |
| | 5,2 mg/L (48 h) | | Daphnia magna | Crostaceo |
| | 4,1 mg/L (72 h) | | Pseudokirchneriella subcapitata | Alga |
| Polietilene glicole mono(ottilfenile) etere CAS: 9036-19-5 EC: 935-231-4 | >1 - 10 (96 h) | | | Pesce |
| | >1 - 10 (48 h) | | | Crostaceo |
| | >1 - 10 (72 h) | | | Alga |
| 3,6-diazaottano-1,8-diamina CAS: 112-24-3 EC: 203-950-6 | 495 mg/L (96 h) | | Pimephales promelas | Pesce |
| | 31,1 mg/L (48 h) | | Daphnia magna | Crostaceo |
| | Non applicabile | | | |

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

12.2 Persistenza e degradabilità:

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|--|---------------|-----------------|------------------|-----------|
| | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 1 mg/L |
| Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine CAS: 68410-23-1 EC: 614-452-7 | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 15 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|--|--------------------------------|------|
| Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine CAS: 68410-23-1 EC: 614-452-7 | BCF | 492 |
| | Log POW | 3,7 |
| | Potenziale | Alto |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---------------------------|----------------------|------------------|-----------------|
| | Koc | Non applicabile | Henry | Non applicabile |
| 3,6-diazaottano-1,8-diamina CAS: 112-24-3 EC: 203-950-6 | Conclusioni | Non applicabile | Terreno asciutto | Non applicabile |
| | Tensione superficiale | 4,307E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Non applicabile |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB: Ottametilciclotetrasilossano

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 08 04 09* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP13 Sensibilizzante, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

- | | | |
|------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU: | Non applicabile |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | Non applicabile |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | Non applicabile |
| | Etichette: | Non applicabile |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | Non applicabile |
| 14.5 | Pericoloso per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Disposizioni speciali: | Non applicabile |
| | Tunnel restrizione codice: | Non applicabile |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | Non applicabile |
| 14.7 | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |



Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 39-18:

- | | | | |
|---|------|---|--|
|  | 14.1 | Numero ONU: | UN3082 |
|  | 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine) |
| | 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | 9 |
| | | Etichette: | 9 |
| | 14.4 | Gruppo di imballaggio: | III |
| | 14.5 | Inquinante marino : | Si |
| | 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | | Disposizioni speciali: | 335, 969, 274 |
| | | Codici EmS: | F-A, S-F |
| | | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | | LQ: | 5 L |
| | | Gruppo di segregazione: | Non applicabile |
| | 14.7 | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2021:

- | | | | |
|---|------|---|--|
|  | 14.1 | Numero ONU: | UN3082 |
|  | 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine) |
| | 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | 9 |
| | | Etichette: | 9 |
| | 14.4 | Gruppo di imballaggio: | III |
| | 14.5 | Pericoloso per l'ambiente: | Si |
| | 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | 14.7 | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Polietilene glicole mono(ottilfenile) etere
Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Polietilene glicole mono(ottilfenile) etere (04/01/21)
Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile
Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Contiene Ottametilclotetrasilossano. 1. | Non è ammessa l'immissione sul mercato nei prodotti cosmetici da eliminare con acqua in concentrazione pari o superiore allo 0,1 % in peso dell'una o dell'altra sostanza dopo il 31 gennaio 2020. | 2. | Ai fini della presente voce, per "prodotti cosmetici da eliminare con acqua" si intendono i prodotti cosmetici quali definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1223/2009 che, in condizioni d'uso normali, sono eliminati con acqua dopo l'applicazione.»

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI **

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
Polietilene glicole mono(ottilfenile) etere (9036-19-5)
Polietilenglicoli (25322-68-3)

Sostanze che contribuiscono alla classificazione. (SEZIONE 2):

- Sostanze ritirate
3,6-diazaottano-1,8-diamina (112-24-3)
Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con polietilenopoliammine (68410-23-1)

Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB (SEZIONE 2, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
Ottametilclotetrasilossano (556-67-2)

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Indicazioni di pericolo
· Informazioni supplementari

Sostanze della sezione 3 che presentano modifiche (SEZIONE 3):

- Polietilene glicole mono(ottilfenile) etere (9036-19-5): Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)

H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Procedura di classificazione:

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo
Eye Dam. 1: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -